MIUR - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
AOODGOS - DIREZIONE GENERALE ORDINAMENTI SCOLASTICI
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0004041** - 18/07/2013 - USCITA

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ' E RICERCA

(nel seguito denominato MIUR)

E

Società Astronomica Italiana

(nel seguito denominata SAIt)

"Olimpiadi italiane di Astronomia, Olimpiadi Internazionali di Astronomia; Scuole estive di formazione e divulgazione della cultura scientifica e delle Scienze del Cielo"

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento sull'autonomia delle Istituzioni Scolastiche;

VISTA la Legge Delega 28 marzo 2003, n.53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

VISTO il Decreto Ministeriale del 13 giugno 2006, n. 47 con il quale è stato previsto che le scuole possono, nella loro autonomia , disciplinare fino al 20% i curricoli scolastici dell'ordinamento vigente;

VISTO il Documento del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE);

VISTA la Legge 2 aprile 2007 n. 40 di conversione con modifiche del Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7 contenente, tra l'altro, all'art. 13 "Disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139 concernente il Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione e in particolare le Linee Guida che invitano a "superare la dimensione settoriale dell'insegnamento, valorizzare gli intrecci tra gli Assi culturali, condividere una nuova prospettiva fondata sul concetto di competenza", sviluppando strategie di reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi affinché un adeguato sviluppo delle competenze chiave costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento;

VISTO il Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 262 recante disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione;

VISTO il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 21 recante norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistico, musicale e coreutica, per il raccordo tra le scuole, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica; nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all'articolo 1 della legge 2 agosto 1999, n.264,a norma dell'art. 2, comma 1, lettera a), b) e c) della legge 11 gennaio 2007, n.1;

VISTA la Legge 30 ottobre 2008, n. 169 di conversione con modifiche del Decreto Legge 1° settembre 2008, n. 137 recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università e nello specifico l'art. 1 che istituisce l'insegnamento

"Cittadinanza e Costituzione" e la C.M. n. 86 del 2010 che ne ha emanato le indicazioni per tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009, n.89, concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'art.64, comma 4 del Decreto Legge n. 112 del 2008, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il Piano Nazionale di Orientamento e la successiva C.M. n. 43 del 15 aprile 2009;

VISTI i DD.PP.RR. 15.3.2010, nn. 87, 88 e 89, concernenti, rispettivamente, il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei;

VISTO il Decreto n 211 del 7 ottobre 2010, Regolamento recante le "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento";

VISTE le Direttive n.57 del 15 luglio 2010, n. 4 del 16 gennaio 2012 contenenti le Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici a norma dell'art. 8, comma 3, del DPR 15 marzo 2010, n. 88; n. 65 del 28 luglio 2010 e n. 5 del 16 gennaio 2012 contenenti le Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici a norma dell'art. 8, comma 6, del DPR 15 marzo 2010, n. 87;

VISTO il Decreto del 16 novembre 2012 n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" a norma dell'art.1, comma 4, del DPR 20 marzo 2009, n. 89;

VISTO l'Atto di Indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2013, contenente indicazioni ed orientamenti riguardanti il continuo miglioramento della qualità dell'istruzione, attraverso una scuola che introduce l'innovazione nella pratica educativa anche con insegnamenti trasversali che offrono opportunità formative per la valorizzazione del merito e il riconoscimento delle eccellenze, nonché percorsi di orientamento scolastico efficaci al contenimento delle dispersione;

CONSIDERATA l'importanza di promuovere iniziative funzionali all'insegnamento efficace delle discipline scientifiche attraverso percorsi formativi strategici anche per la motivazione all'apprendimento;

CONSIDERATO il precedente Protocollo d'Intesa MIUR-SAIt (con SIF e AIF) siglato il 13 dicembre 1999 e rinnovato congiuntamente il 27 maggio 2002, nonché verificata l'efficacia delle iniziative proposte e realizzate;

VALUTATA l'opportunità di potenziare l'orientamento scolastico per consolidare attitudini e potenzialità degli studenti attraverso proposte metodologiche innovative che valorizzino gli apprendimenti degli studenti rendendoli concreti, reali e trasferibili;

RILEVATA la possibilità di favorire proposte che integrino coerentemente contenuti e abilità disciplinari per il consolidamento delle competenze scientifiche e la valorizzazione delle eccellenze;

PREMESSO CHE

il **MIUR:**

- attua un complesso e articolato programma di adeguamento e innovazione del sistema scolastico per la realizzazione di un'offerta formativa qualificata, in linea con il contesto comunitario, aperta alle proposte provenienti dalle strutture educative e formative territoriali;

- favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, gli Enti pubblici, le Associazioni scientifiche e culturali, per la definizione e la realizzazione di un piano formativo integrato, attento ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni degli allievi;

- ricerca le condizioni atte a realizzare nelle scuole, in attuazione dell'art. 21 della Legge n 59/97, la massima flessibilità organizzativa, la tempestività e l'efficacia degli d'interventi, anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diverse, altamente qualificate sul piano scientifico e culturale;

- ritiene che l'investimento sul capitale umano e la valorizzazione degli apprendimenti degli studenti costituiscono la leva strategica per il miglioramento della qualità del sistema di istruzione;

- prevede l'attivazione di interventi di valorizzazione e di sviluppo dell'istruzione per favorire nei giovani l'orientamento scolastico;

la **SAIt:**

- è la più antica tra le Società scientifiche nazionali (5 ottobre 1871), eretta nel 1939 a Ente Morale vigilata dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, che attraverso attività di ricerca, divulgazione e didattica dei suoi associati, è in costante contatto con le altre Società Astronomiche europee, con Istituti Nazionali ed Internazionali quali ASI, ESA, ESO, NASA, con Università ed Istituti esteri con i quali collabora nell'ambito di progetti internazionali e di proposte e programmi comunitari, quali il Framework Programme 7 (FP7);

- associa astronomi, docenti universitari, insegnanti della scuola secondaria e ricercatori nei vari campi dell'astrofisica e della cosmologia e promuove le

attività del settore con particolare riguardo alla diffusione della cultura scientifica e all'insegnamento delle Scienze del Cielo;

- possiede risorse culturali e professionali ampiamente interdisciplinari per contribuire efficacemente all'elevazione del livello qualitativo nel campo della formazione e dell'aggiornamento scientifico, operando da oltre 40 anni attraverso un'attività diffusa su tutto il territorio nazionale per promuovere la ricerca e la sperimentazione didattica al fine di rendere più efficace l'insegnamento delle discipline scientifiche ed in particolare dell'Astronomia e l'Astrofisica, nell'interesse degli alunni, della scuola e della società;

- organizza un congresso nazionale annuale, che riunisce astronomi professionisti e insegnanti della scuola secondaria a fini divulgativi e formativi;

- cura l'edizione di pubblicazioni nazionali e internazionali di informazione, cultura e didattica;

- è soggetto qualificato ed accreditato dal MIUR (decreto 25 luglio 2006) per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria nel contesto dei programmi di aggiornamento continuo del corpo docente;

- cura, su incarico del MIUR, la selezione e la preparazione della rappresentativa italiana alle Olimpiadi Internazionali della Astronomia.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Il **MIUR** e la **SAIt** con il presente Protocollo si impegnano, nella piena osservanza dei rispettivi ruoli e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte operate dalle Istituzioni scolastiche attraverso il Piano dell'offerta Formativa, a favorire modalità di raccordo, di interazione e di confronto continuo, al fine di fornire maggiori opportunità per lo sviluppo delle conoscenze scientifiche degli studenti delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

Art. 2

SAIt si impegna a:

- organizzare le diverse fasi delle "Olimpiadi italiane di Astronomia"
- promuovere e monitorare, in collaborazione con altre Associazioni Scientifiche, Professionali e Culturali, attività di ricerca-azione finalizzate alla definizione dei curricoli scolastici, alla selezione dei contenuti disciplinari e all'individuazione dei nuclei fondamentali dell'insegnamento dell'Astronomia ed Astrofisica, all'interno dei curricoli di Fisica;

- progettare percorsi educativo-didattici finalizzati a riflettere sugli obiettivi del processo formativo, sugli obiettivi specifici dell'area degli studi scientifici e sul rinnovamento delle metodologie didattiche;

- realizzare, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, attività didattiche finalizzate a sostenere percorsi innovativi nel settore scientifico per il successo formativo di tutti gli alunni;

- promuovere, attraverso le scuole estive per docenti e gli stage di orientamento per studenti un corretto approccio allo studio dell'astronomia e dell'astrofisica;

- promuovere una stretta connessione tra ricerca e scuola per fornire un maggiore scambio di informazioni tra i ricercatori e gli insegnanti attraverso la realizzazione di servizi e progetti specifici, tra cui la Settimana dell'Astronomia, il Concorso "Schiaparelli" et al.;

- promuovere la conoscenza e la tutela dell'ambiente nel quadro di una corretta educazione scientifica, in funzione dell'esercizio consapevole della cittadinanza attiva e della gestione partecipata del territorio;

- produrre e divulgare materiali didattici utili al raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo.

MIUR si impegna a:

- partecipare all'organizzazione delle Olimpiadi Nazionali e Internazionali di Astronomia;

- partecipare alla realizzazione della Scuole Estive;

- promuovere negli Uffici Scolastici Regionali le iniziative che la SAIt concorderà di porre in essere in collaborazione con gli stessi;

- diffondere il presente Protocollo d'intesa agli Uffici Scolastici Regionali e, per il loro tramite, alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del territorio nazionale.

Art. 3

La **SAIt** per la realizzazione delle varie iniziative, in virtù anche della convenzione esistente fra SAIt ed Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), si avvarrà della collaborazione offerta dalle strutture costituite da Osservatori Astronomici ed Istituti INAF, oltre che del Planetario Provinciale di Reggio Calabria di cui ha la diretta responsabilità scientifica.

Art. 4

Tutti i materiali didattici prodotti in attuazione del presente Protocollo d'Intesa saranno di proprietà del MIUR e della SAIT che potranno diffonderli attraverso i propri sistemi di documentazione.

Art. 5

Per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi previsti e al fine di verificare i risultati conseguiti nell'ambito del presente Protocollo d'intesa, è istituito un apposito Comitato Paritetico e presieduto da un rappresentante del MIUR.
La prima riunione avverrà nei 30 giorni successivi alla sua formale istituzione in Roma, presso la sede del MIUR, dove verranno tenute anche le successive riunioni, senza oneri per l'Amministrazione.
Nessun compenso è dovuto per la partecipazione al Comitato paritetico.

Art. 6

La Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica del MIUR cura la costituzione del Comitato di cui all'Art. 5, i profili gestionali e organizzativi, nonché il coordinamento e la verifica delle iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa.

Art. 7

Il presente Protocollo d'intesa ha durata triennale.

Roma, ...

MINISTERO dell'ISTRUZIONE,
dell'UNIVERSITÀ e della RICERCA
Direttore Generale per gli Ordinamenti
Scolastici e per l'Autonomia Scolastica
Carmela Palumbo

Società Astronomica Italiana
Presidente della Società Astronomica Italiana
Roberto Buonanno